

**CONSORZIO
SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE
c/o SEDE MUNICIPALE SALUZZO**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

VERBALE N. 12

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI.

L'anno duemiladiciassette addì trentuno del mese di marzo alle ore 18:35, nella sede operativa del Consorzio, Piazza Risorgimento, n. 2, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente.

Sono intervenuti i Signori:		
RUBIOLO Geom. Fulvio	PRESIDENTE	Presente
BOSIO Luca Luigi	MEMBRO	Presente
SAROGLIA Maurizio Enrico	MEMBRO	Assente
CHIESA Guido	MEMBRO	Presente
TOSELLI Anna Maria	MEMBRO	Presente

Assiste alla seduta in qualità di Segretario Generale del Consorzio il Signor Flesia Caporgno Paolo.

Riconosciuta legale l'adunanza il Sig. RUBIOLO Geom. Fulvio, nella sua qualità di Presidente del Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- ◇ l'articolo 89, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni, assegna all'Amministrazione comunale il compito di procedere alla definizione della propria struttura organizzativa ed alla gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- ◇ gli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni dettano disposizioni di carattere generale in materia di organizzazione e di disciplina dei pubblici uffici;
- ◇ l'articolo 40 del sopracitato Decreto esclude dalle materie oggetto di contrattazione collettiva le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

Rilevato:

- che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 24 del 9 maggio 2011, ha approvato il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in adeguamento al d. lgs. n. 150/2009;
- che la dotazione organica, approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18 del 19.4.2010, è stata confermata, da ultimo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32/2016; l'elenco del personale (tabella numerica) è inoltre annualmente approvata nell'ambito degli strumenti assembleari di programmazione;
- che i criteri assembleari erano stati approvati con deliberazione n. 4/2008;

Rilevato:

- che il vigente regolamento prevede apposite norme finalizzate ad individuare i soggetti competenti, all'interno dell'ente, ad esercitare il potere disciplinare, in attuazione delle norme di legge e di contratto che regolano le fattispecie costituenti illecito, le sanzioni irrogabili, i criteri di determinazione delle sanzioni ed il procedimento disciplinare;
- che in relazione all'evoluzione giurisprudenziale e normativa recente, nonché a opportunità di collaborazione con altri enti locali, si ritiene opportuno integrare la relativa disciplina, con riferimento all'individuazione dell'Ufficio dei procedimenti disciplinari (UPD);

Ritenuto, in particolare di prevedere un Ufficio dei Procedimenti Disciplinari costituito in forma collegiale, e di disciplinare a livello di dettaglio alcune fasi del procedimento;

Considerato che tale novazione consentirebbe:

- di avvalersi dell'apporto specialistico anche di soggetti di altre amministrazioni;
- di rendere maggiormente performante la funzionalità dell'ufficio, grazie all'apporto collegiale, con contestuale adeguamento anche a recenti orientamenti giurisprudenziali in

merito alla composizione del collegio, per talune fattispecie, oltre che alle novità normative (da ultimo: piano nazionale anticorruzione approvato nel 2016; piano consortile anticorruzione approvato per il triennio 2017-2019; per quanto da contemperare con gli orientamenti Anac su specifici aspetti organizzativi);

Richiamato l'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 165/2001, ai sensi del quale “le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici”, e l'art. 40 comma 1, ai sensi del quale sono escluse dalla contrattazione le materie attinenti all'organizzazione degli uffici;

Richiamato l'articolo 48 comma 3 del Decreto Legislativo 267/2000, che attribuisce alla Giunta Comunale (nella fattispecie: Consiglio di Amministrazione) la competenza all'approvazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri stabiliti, in applicazione dell'articolo 42 comma 2 lettera a), dal Consiglio Comunale (nella fattispecie: Assemblea);

Dato atto che la novazione accennata costituisce diretta esplicazione di attualità normative sopravvenute, e può considerarsi pienamente coerente alle linee assembleari approvate, pienamente attuali per la fattispecie, non modificando peraltro la struttura né l'impianto fondamentale della disciplina uffici e servizi dell'ente;

Acquisito il parere, favorevole, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 49 del d. lgs. n. 267/2000,

Ad unanimità,

DELIBERA

- 1) Di approvare, richiamata la premessa, le modifiche ed integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nei termini di cui all'allegato (all. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 2) Di demandare al competente servizio e al Presidente, in relazione alle competenze, l'adozione di tutti gli atti istituzionali ed organizzativi necessari all'attuazione di quanto disposto con il presente provvedimento.
- 3) Di informare le Organizzazioni Sindacali dell'avvenuta approvazione della presente deliberazione.
- 4) Di dichiarare, ad unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione, in relazione all'esigenza di adeguamento come descritta in premessa.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

**IL PRESIDENTE
RUBIOLO Geom. Fulvio**

**IL SEGRETARIO
FLESIA Caporgno Paolo**

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

**IL SEGRETARIO
Flesia Caporgno Paolo**